Voce Amica

Comunità parrocchiale di Padernello
P.za S. Lorenzo,7; tel: 0422 959019;
www.parrocchiapadernello.it e-mail: padernello@diocesitv.it



Pasqua *2015*

- Sommario -

p. 3	**Carissimi**
p. 4	Giubileo - Sinodo - Convegno ecclesiale Firenze
p. 5	Sindone
p. 6	Cresime - Prossime date Sacramenti
p. 7	Azione Cattolica
p. 8	**Cos'è l'Oratorio**
p. 9	Date Grest e Campeggio
p. 10-11	Cibo e Famiglia, alimentare la vita
p. 12-13	**Calendario attività**
p. 14-15-16	I Mangiafiabe
p. 17	La lezione di Sisto
p. 18	Gruppo Educazione
p. 19	**Questionario su "Educhiamo insieme"**
p. 20-21	Sagra di San Lorenzo
p. 22	**Celebrazioni della Settimana Santa 2015**



C.I.P. 27/03/2015

don Piergiorgio Guarnier cell: 333 1914100 <dpg.gua@gmail.com>

Carissimi...



Madre Teresa di Calcutta, facendo eco all'apostolo dei lebbrosi Raoul Follereau, affermava che il peggior male è l'indifferenza. Recentemente anche Papa Francesco ha ricordato che oggi esiste il pericolo della "globalizzazione dell'indifferenza".

All'opposto, se osserviamo la crescita esponenziale della violenza, del terrorismo e delle persecuzioni verso persone innocenti (tra cui migliaia di cristiani in varie parti del mondo, colpevoli solo di avere una fede diversa), ci troviamo di fronte a due estremismi che rendono sempre più insicura la nostra vita sociale e provocano paura. Sappiamo che la paura è cattiva consigliera. Non è lei che ha diritto di guidare le nostre scelte.

Ora, nell'imminenza della Pasqua, come non prendere coscienza che è possibile un modo diverso di guardare la vita, quello di guardare con l'occhio di Dio. Ci ha sorpreso Papa Francesco quando ha deciso di proclamare un Anno Santo, un Giubileo dedicato alla misericordia proprio nel 50° dalla conclusione del grande evento del Concilio Vaticano 2°.

Guardare a Dio Padre buono e misericordioso ci mantiene nell'umiltà di essere quello che siamo realmente: dei figli, e quindi fratelli, capaci di amare e perdonare perché per primi siamo stati amati e perdonati.

Pasqua è reagire alle paludi dell'indifferenza per un coraggio nuovo di andare incontro a quel Dio che giornalmente riconosciamo nel povero, nel debole, nel bisognoso.

Auguro a tutti di intraprendere un tale percorso con la forza di Colui che si è rivelato il Signore della vita, a cui né male, né morte hanno potuto resistere.

Anche a nome di don Gildo e dei collaboratori pastorali auguro speranza e gioia a ciascuno e a tutte le famiglie.

Buona Pasqua

Don Piergiorgio, parroco

UN GIUBILEO STRAORDINARIO



Papa Francesco ha voluto fare una sorpresa a tutto il modo nel giorno del suo secondo "compleanno" da Pontefice: ha annunciato un Anno Santo straordinario dedicato alla misericordia che inizierà l'**8 dicembre prossimo e terminerà domenica 27 novembre 2016 Festa di Cristo Re**.

Sarà un'occasione speciale per chiedere perdono a Dio dei peccati. "Tutta la Chiesa ha tanto bisogno di ricevere la misericordia perché siamo tutti peccatori", ha detto il Papa presentando l'evento.

Uno dei segni del Giubileo è il pellegrinaggio a Roma dove si trovano le tombe degli apostoli Pietro e Paolo.

Un altro segno è la Porta Santa: a Roma ce ne sono quattro, una in ciascuna delle quattro basiliche maggiori. I pellegrini le attraversano pensando di passare dal peccato all'abbraccio col Signore e ricordando che Gesù ha detto: "io sono la porta".

UN SINODO STRAORDINARIO

In continuazione con il Sinodo dei Vescovi svolto lo scorso anno a Roma, dal **4 al 25 ottobre 2015** si realizzerà un altro Sinodo che continuerà la riflessione e la ricerca su tematiche sensibili riguardanti la vita della Chiesa, della famiglia ecc., terminato il quale saranno poste nelle mani del Papa le conclusioni. Egli davanti a Dio, dopo aver pregato opererà un discernimento sulle scelte e sul cammino da fare per il futuro.

"IN GESÙ CRISTO IL NUOVO UMANESIMO"

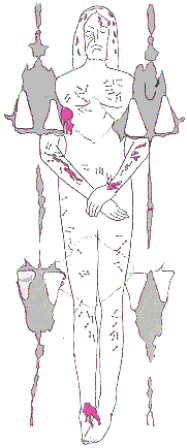
5° CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE A FIRENZE

Quello di Firenze sarà il quinto Convegno Ecclesiale Nazionale. Il primo si tenne nel 1976 a Roma sul tema Evangelizzazione e promozione umana, quindi fu la volta di Loreto nel 1985 (Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini), Palermo nel 1995 (Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia) e Verona nel 2006 (Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo). Sarà un incontro capace di orientare la vita della Chiesa in Italia. In questa luce, il tema di ogni Convegno ha incrociato di volta in volta quello degli Orientamenti pastorali del decennio entro cui il Convegno stesso si collocava: Evangelizzazione e sacramenti per il primo decennio (gli anni Settanta), quindi Comunione e comunità (gli anni Ottanta), Evangelizzazione e testimonianza della carità (gli anni Novanta), Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia (2000-2010) ed Educare alla vita buona del Vangelo per il decennio in corso. Il prossimo Convegno Ecclesiale **si svolgerà a Firenze dal 9 al 13 novembre 2015**.

OSTENSIONE DELLA SINDONE

A Torino dal **19 aprile al 24 giugno** ci sarà l'ostensione della Sindone.

La Sindone è un lenzuolo di lino tessuto a spina di pesce delle dimensioni di circa m. 4,41 x 1,13, contenente la doppia immagine accostata per il capo del cadavere di un uomo morto in seguito ad una serie di torture culminate con la crocefissione.



Nel 2002 la Sindone è stata sottoposta a un intervento di restauro conservativo: sono stati rimossi i lembi di tessuto bruciato nell'incendio del 1532 e i rattoppi applicati dalle suore di Chambéry; anche il telo di sostegno (la "tela d'Olanda") applicato nel 1534 è stato sostituito.

Il lenzuolo inoltre è stato stirato meccanicamente per eliminare le pieghe e ripulito dalla polvere; a seguito della stiratura le dimensioni della Sindone sono aumentate di circa 5 cm in lunghezza e 2 cm in larghezza.

L'immagine è poco visibile a occhio nudo e può essere percepita solo a una certa distanza (uno-due metri, mentre avvicinandosi sembra scomparire). Come scoprì Secondo Pia nel 1898, l'immagine è "al negativo", cioè i chiaroscuri sono invertiti rispetto a quelli naturali: infatti essa appare come "positiva" sul negativo fotografico acquisito in luce visibile. Si noti però che l'immagine appare come "positiva" su un positivo fotografico acquisito nell'infrarosso (8-14 micrometri).

Secondo la tradizione si tratta del Lenzuolo citato nei Vangeli che servì per avvolgere il corpo di Gesù nel sepolcro.

Questa tradizione, anche se ha trovato numerosi riscontri dalle indagini scientifiche sul Lenzuolo, non può ancora dirsi definitivamente provata.

Certamente invece la Sindone, per le caratteristiche della sua impronta, rappresenta un rimando diretto e immediato che aiuta a comprendere e meditare la drammatica realtà della Passione di Gesù. Per questo Papa san Giovanni Paolo II l'ha definita "specchio del Vangelo".

Cresimati 2015

Il giorno 8 marzo 2015 Mons. Adriano Cevolotto ha conferito la Cresima a 25 ragazzi di terza media.



Biscaro Nicola
Boscolo Jacopo
Bosello Mirco
Breda Elisa
Bresolin Isaia
Cavallin Fabio
Cestaro Irene
Florian Enrico
Grigoletto Silvia
Lapenna Luca
Lisi Andrea
Marchi Ludovica
Marchi Veronica
Oppes Caterina
Palasgo Riccardo
Pavan Nicola
Pietrobon Lorenzo
Pietrobon Nicolò
Piovesan Rocco
Piva Brian
Pozzebon Enrico
Pozzebon Marco
Rossi Giovanna
Tosello Beatrice
Volpato Isabel

PROSSIME DATE DEI BATTESIMI

Domenica 3 maggio ore 11.30
Domenica 14 giugno ore 11.30

§

PRIMA CONFESSIONE
bambini di 3ª elementare
Domenica 22 marzo ore 15.30

§

MESSA DI PRIMA COMUNIONE
bambini di 4ª elementare
Domenica 11 maggio ore 10.30

I bambini della Prima Comunione sono invitati a partecipare alla Messa del Giovedì Santo, giorno in cui Gesù ha istituito l'Eucarestia e sono attesi anche i cresimati per la "Lavanda dei piedi".

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

LA FORZA DELL' AMORE

"Chi ama Dio, ami anche il proprio fratello"

Questo è il tema che l' Azione Cattolica Giovani ed Adulti di Padernello ha proposto come incontro di riflessione e dibattito il 25 febbraio u.s. per la parrocchia , la collaborazione e il vicariato. Inoltre per la particolarità del tema sono state invitate anche tre associazioni che si impegnano nell' amore/carità, e sono: la Caritas, la Conferenza San Vincenzo De' Paoli e il Gruppo Missionario della Collaborazione.

Ci ha accompagnati nella riflessione **Don Davide Schiavon**, Direttore della Caritas Diocesana, che con puntualità e sincera testimonianza ci ha fatto capire e cogliere le ragioni più profonde per cui un cristiano ama gli altri.

Ci ha resi partecipi della sua faticosa esperienza sul campo vissuta giorno dopo giorno e notte dopo notte , quasi sempre in emergenza e scontrandosi spesso con una burocrazia soffocante e scoraggiante.

Don Davide ci ha ricordato che l' amore verso il prossimo sgorga e si rigenera dalla nostra fede e dal nostro amore verso Dio che per primo ci ha amati.

Chi ama Dio è quindi chiamato ad amare il fratello in una continua conversione sapendo che fondamentale è la **relazione,** dobbiamo lasciare che il fratello trovi dimora nel nostro cuore. L' Amore si declina in cose concrete: è **condividere** la fatica, il progetto comune, è **avere l'umiltà** di farsi compagni di strada ed è essere **strumenti trasparenti** dell' amore di Dio.

Ha voluto anche sottolineare che la forza dell'amore, secondo la logica del mondo attuale, è vista come una debolezza.

Don Davide poi ci ha dettato le "misure " dell' amore :

la **larghezza** : abbraccia tutti gli uomini
la **lunghezza** : dura in eterno
l'**altezza**: innalzare la creatura alla santità, ognuno è chiamato alla santità

la **profondità**: è la dimensione che apre alla speranza e ci fa vivere le gioie e i dolori degli uomini di questo tempo.

La forza dell' Amore cambia la nostra vita, e la vita , come il Vangelo, va affrontata e letta e con "la penna rossa" sottolineando le cose importanti. Ha concluso poi il suo intervento ricordando che siamo una Chiesa Santa e fragile ma una Chiesa in cammino.

Possiamo concludere affermando che è stata una serata interessante e molto partecipata, che ci ha coinvolti e fatto gustare la bellezza dell' Amore che si concretizza nelle persone che quotidianamente incontriamo.

Ora, sulle sue indicazioni "matematiche" spetta a noi fare il "conteggio" del nostro amore. A tutti Buona Pasqua.

Silvio

Cos'è L'Oratorio

Per Don Giovanni Bosco L'Oratorio mirava a far crescere "buoni cristiani e onesti cittadini" quindi ha come obiettivo la promozione sociale della persona.

L'Oratorio va concepito come una realtà espressa in diverse forme ma con caratteristiche diverse ed essenziali:

Un ambiente ampio che accolga tanta gente aperto a una grande diversità di giovani, anche provenienti da paese lontani, con una vasta diversità di proposte a seconda delle varie fasce di età a cui si rivolge. Deve essere caratterizzato da un protagonismo giovanile che lo rende un ambiente di riferimento per varie fasce di età;

Un ambiente capace di offrire una autentica educazione umana che sa cogliere i buoni valori presenti tra i giovani, tra i meno giovani e i giovani di una volta. In questo contesto dovrebbe far interagire le varie fasce di età e promuovere tutti insieme le valenze educative alla buona vita del vangelo;

Un programma di diffusione dei valori veri alla vita umana rivolto in forma prioritaria ai giovani "lontani" per offrire loro un cammino di vita all'educazione della fede adatto alle loro esigenze con l'esempio e le opere buone che dovremmo fare noi come educatori;

Una presenza cristiana, nella nostra realtà nel mondo giovanile nella società, che viviamo in tutti i giovani (tra i religioso e il civile, tra

il buon cristiano a chi è lontano dalla fede) capace di offrire risposte educative alle sfide e alle urgenze più sentite. Inoltre promuovere anche un ambiente di apertura interculturale, interrazziale e interreligioso.

A questo "Noi" crediamo e a questo vorremmo immedesimarci per trasmetterlo a tutti coloro che credono alla vita cristiana e soprattutto a coloro che sono "lontani" dalla verità.

Il Direttivo dell'Oratorio

CAMPEGGIO ESTIVO A VALLE DI CADORE

Le date previste sono le seguenti:



12-19 luglio: ragazzi di 1ª media
19-26 luglio: ragazzi di 1ª e 2ª superiore
26 luglio-2 agosto: ragazzi di 2ª e 3ª media

2-8 agosto parrocchia di Loreggia
15-21 agosto famiglie

GREST

Quest'anno il GREST inizierà venerdì 12 giugno e terminerà venerdì 10 luglio.
Dopo Pasqua inizierà la preparazione con gli animatori.

CIBO E FAMIGLIA. ALIMENTARE LA VITA.

Mentre si avvicina l'evento dell'anno *"EXPO 2015 NUTRIRE IL PIANETA ENERGIA PER LA VITA"* vale la pena di ripensare al significato e valore di quanto più naturale c'è: il cibo. Il riferimento va subito a quella donna che è nostra madre. Con quanto affetto ci ha nutrito nel grembo materno e ci ha dato il suo latte!

Quante volte poi ci ha preparato la tavola ponendovi sopra quel cibo che non era solo nutrimento, ma simbolo di amore e di vita. La figura del padre poi che lavora "per procurare il pane" svolge un ruolo essenziale per la coppia e per la crescita e l'educazione dei figli. Tra cibo e famiglia dunque c'è uno stretto legame.



Il ritrovarsi insieme a pranzo o a cena significa alimentare la fraternità, volersi bene, dialogare, trasmettersi esperienze e valori. E' segno di condivisione, sia nei momenti di gioia che di sofferenza.

I pasti sono momenti privilegiati di relazione che vanno al di là del semplice "mangiare", hanno per così dire qualcosa di sacro. Non per nulla Gesù stesso ha scelto il pane e il vino come segno della sua vita donata con totale amore e sacrificio. Nella tradizione cristiana tra le "opere di misericordia" c'è quella che dice: "Dar da mangiare agli affamati e dar da bere agli assetati". Il cibo quindi ha valore culturale e spirituale.

Se innalziamo lo sguardo alla situazione del nostro pianeta, osserviamo enormi contraddizioni: da una parte milioni di affamati e dimenticati, dall'altra spreco enorme di risorse alimentari.

Sul tema del cibo e dell'ambiente Papa Francesco ha già espresso varie volte il suo pensiero e tra poco pubblicherà un'enciclica. Può esser utile ricordare qualche sua frase. Ad esempio si è rivolto recentemente ai dirigenti della Coldiretti nazionale facendo riferimento alla centralità del lavoro agricolo: "Non c'è umanità senza coltivazione della terra…non c'è vita buona senza cibo che essa produce per gli uomini e per le donne di ogni continente".

"Occorre custodire la terra come un vero e proprio bene comune della famiglia umana, dato per la vita di tutti". E ancora: "Il sistema economico dominante e l'assolutizzazione delle regole del mercato, una cultura della scarto e dello spreco, nel caso del cibo, ha proporzioni inaccettabili e, insieme ad altri fattori, determina miseria e sofferenza per tante famiglie".

In un'altra recente occasione ha detto:" No ad un'economia dell'esclusione e dell'iniquità", ha ricordato l'attenzione da avere per la persona umana e per il bene comune, ha ribadito la necessità di custodire la terra perché non risponda con la distruzione. Ha poi espresso un

pensiero originale: ”La terra è un prestito che ci fanno i nostri figli perché noi la custodiamo e la facciamo andare avanti e la riportiamo a loro”. Occorre partire da questa priorità: ”la dignità della persona; essere uomini e donne testimoni di carità; non aver paura di custodire la terra che è madre di tutti.”

Questi e tanti altri messaggi sentiremo in occasione dell’EXPO 2015.

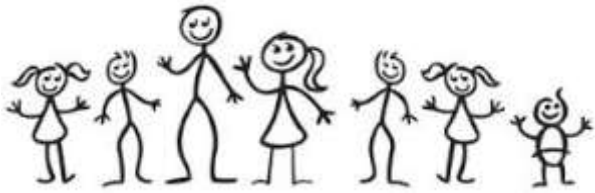
Portiamo in tavola cibo e dignità.

d. Piergiorgio

I Gruppi Famiglia

“In Cammino” e “In Condivisione”

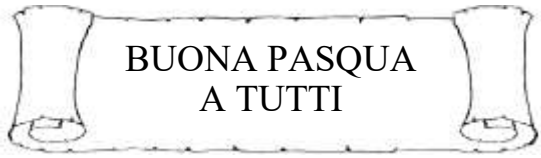
Augurano a tutti Buona Pasqua!



CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

APRILE 2015		
Domenica	**5**	**PASQUA**
Lunedì	**6**	**Lunedi dell'Angelo. S. Messa ore 9:00**
Venerdì	**10**	**Ore 19.30 Adorazione mensile Eucaristica**
Sabato	**11**	**Ore 19.00 S. Messa con il Gruppo AVIS Comunale**
Domenica	**12**	**Festa degli Oratori a S. Biagio di Callalta**
Mercoledì	**15**	**Ore 20.30 incontro con la dottoressa Dalla Rosa Juliana per adozione bambini India**
Domenica	**19**	**S. Messa e Convegno Vicariale dell'ACR e Festa delle Famiglie a Padernello**
Sabato	**25**	**Festa della Liberazione e Convegno dioc. giovanissimi di AC**
Lunedì	**27**	**S. Liberale - Pellegrinaggio Adulti di AC in Cattedrale**
Martedì	**28**	**Consiglio Pastorale**
MAGGIO 2015		
Venerdì	**1**	**Festa diocesana chierichetti e ancelle a Treviso con il Vescovo**
Domenica	**3**	**5ª di Pasqua. Ore 11.30 Battesimi**
Martedì	**5**	**Festa di San Gottardo S. Messe ore 10.30 (con Unzione degli Infermi) e ore 19.00**
Venerdì	**8**	**Ore 20.30 Adorazione mensile Eucaristica e Confessione Genitori dei bambini della 1ª Comunione**
Domenica	**10**	**Ore 10.30 S. Messa di Prima Comunione a Padernello. Festa diocesana ACR. Incontro di formazione adulti AC della Collaboraz. a Paese**
Lunedì	**11**	**Ore 20.30 riunione Comitato di Gestione Scuola Infanzia**
Giovedì	**14**	**Ore 20.45 catechesi per giovani e adulti a Paese**
Sabato	**16**	**Ore 19.00 S. Messa e Festa della Famiglia con i bambini della Scuola d'Infanzia**
Domenica Ascensione	**17**	**Uscita delle famiglie con i bambini della 1ª Comunione**
Mercoledì	**20**	**Ore 20.30 riunione con i Genitori dei bambini della Scuola d'Infanzia**
Giovedì	**21**	**Ore 09.00 a Padernello Congrega dei sacerdoti del Vicariato**

Domenica Pentecoste	**24**	**Uscita dell'ACR a Pordenone**
Sabato	**30**	**Ore 19.00 S. Messa di chiusura dell'anno di catechismo e del mese di maggio dedicato alla Madonna**
	GIUGNO 2015	
Venerdì	**5**	**Ore 19.30 Adorazione Eucaristica**
Domenica	**7**	**Corpus Domini. 10.30 S. Messa e processione**
Giovedì	**11**	**Ore 20.30a Treviso (Chiesa S. Nicolò) chiusura dell'anno pastorale**
Venerdì	**12**	**Apertura GREST**
Domenica	**14**	**Ore 11.30 Battesimi**
	LUGLIO 2015	
Venerdì	**10**	**Chiusura GREST**
Campeggio		**Dal 12 al 19: 1ª media – dal 19 al 26: 1ª e 2ª superiore Dal 26 luglio al 2 agosto: 2ªe 3ª media**
	AGOSTO 2015	
Sagra di S. Lorenzo		**Manifestazioni in occasione della Sagra di San Lorenzo Patrono di Padernello, vedi pagine 20-21**
Domenica	**10**	**Festa del Patrono San Lorenzo**
Venerdì	**15**	**Assunzione B.V. Maria**
Domenica	**30**	**50° di sacerdozio di don Lino Piva**



"I MANGIAFIABE".

Siamo una compagnia teatrale che collabora con la Parrocchia di Padernello. Mettiamo in scena spettacoli rivolti ad un pubblico giovane. Ci proponiamo di rivisitare favole più o meno famose, cercando attraverso di queste, di trasmettere un messaggio positivo.

La compagnia nasce nel 2011 ed ha all'attivo le seguenti rappresentazioni: 2011 "Il mago di Oz", 2012 "Pinocchio", 2013 "Il gatto con gli stivali", 2014 "Pirati ..alla ricerca di un grande tesoro". Per il 2015 abbiamo messo in scena "Aladdin".

Stiamo crescendo ed evolvendo. Quest'anno il numero degli attori amatoriali è salito a trenta, inoltre lo staff è composto da tre sarte, un attrezzista, tre scenografi, un grafico, una pittrice che realizza il fondo di scena principale, un tecnico audio, un tecnico luci e due registe.

Un grande lavoro di mesi e mesi che richiede un notevole impegno economico per far fronte a tutte le spese per l'acquisto di attrezzature, colori, stoffe, accessori.

Al termine delle rappresentazioni del 15 e 28 marzo scorso, una delle registe ha comunicato una significativa riflessione che siamo lieti di trasmettere anche a voi.

Vi leggo queste righe perché sono più brava a scrivere che a parlare… Chi mi conosce sa che non amo essere al centro dell'attenzione, però quest'anno sento di dover dire queste poche parole.
A me piace fare teatro perché ogni volta posso mettermi nei panni di qualcun altro…

Una gallina un po' svalvolata, un elefante con le orecchie grandi per volare via, uno spaventapasseri che crede di essere senza cervello, un amico (mastro ciliegia) che fa un regalo senza immaginare quale valore avrà quel regalo per chi lo riceve, un leone che si crede invincibile, un bambino pirata che segue un sogno e oggi una sfera magica che non si collega e a fatica riesce a vedere cosa la aspetta.

Attraverso i vari personaggi posso giocare un po' con me stessa con ironia, esaltando le mie doti o i miei difetti…ma in ogni caso ogni personaggio mi rispecchia un po', come rispecchia ognuno di loro.
Adesso qualcuno penserà: " E quel che fa el tappeto?"

Io vi rispondo che se nella Vs. casa avete un mobile prezioso, lo mettete sopra un tappeto, che nelle giornate invernali, quando fa tanto freddo, cerchiamo qualcosa che dia calore ai piedi che ci sostengono.

Il ns. tappeto si chiama Gianni ed è una persona meravigliosa che ha portato ad ogni incontro il suo grande sorriso…eppure anche lui avrà i suoi crucci… nonostante tutto eccolo qui a mettersi in gioco, a partecipare a tutte le prove fino alla fine, ogni sera d'incontro, anche se il mattino seguente di

deve alzare presto, anche se la sua parte si è esaurita in 5 minuti, anche se il suo vestito è un riciclo.

Come il tappeto ci sono tantissime persone eccezionali in questo gruppo, come Claudio la guardia, Nicola il principe Aladdin che ha vinto la sua timidezza calandosi in un ruolo da protagonista o Paolo, il cammello, che ci ha stupiti tutti quando una sera si è presentato alle prove e aveva già imparato da solo tutto il balletto…con l'aiuto della piccola Giorgia, naturalmente. C'è anche la piccola Teresa che ha aiutato le odalische ad imparare la loro parte e ha convinto la sua mamma a non mollare mai.

A chi ci viene a vedere possiamo sembrare anche dei pagliacci… delle persone che non hanno niente di meglio da fare, ma invece qui si coltivano valori, grandi amicizie e ci si da sostegno l'un altro anche senza saperlo.

Io vi dico che questo gruppo è molto di più di quello che appare.
Il ns. percorso è iniziato 5 mesi fa per alcuni, per altri l'anno scorso, per altri ancora molto prima…



C'è stato chi se ne è andato, chi è anche tornato, chi se ne andrà e chi so tornerà…
Ci sono state tante incomprensioni, parole sbagliate, comportamenti sbagliati, competizioni e vecchi rancori. Un bel minestron!
Quante volte a ognuno di noi è venuta la voglia di dire: "Basta, io mollo tutto!" ognuno per i più svariati motivi, perché ho litigato con qualcuno, perché ho problemi di lavoro, perché ho altri impegni, altri pensieri, perché le nostre famiglie ci vorrebbero meno impegnati, perché i figli richiedono tante attenzioni e danno sempre un gran da fare.

Io stessa tante volte difronte le mie difficoltà quotidiane avrei voluto abbandonare, ma poi… poi ti avvicina una persona che sai essere in difficoltà perché sta male e ti dice: "Grazie, grazie di rendermi parte di tutto questo! In questo momento ho proprio bisogno di distrarmi un po'! Ho bisogno di ridere a crepapelle, anche se la pelle non me la sento più addosso."

Allora io penso voi abbiate capito quello che ho capito io…che anche se siamo dei pagliacci…tolta la maschera siamo delle persone umane, ognuna con la sua fragilità, con i suoi problemi e con le sue paure, ma quando siamo insieme…ci possiamo anche trattare male…ma siamo una forza guidata da Dio.

Ci aiutiamo tra di noi e aiutiamo chi ha bisogno di noi, anche facendo i pagliacci, perché a volte si ha più bisogno di ridere che di piangere e farci consolare.

Quante parole…che confusione, voi direte, io invece vi garantisco che so di essere arrivata nel cuore dove volevo arrivare, nel cuore di chi non conosco, nel cuore di chi ha bisogno di queste parole.

Non chiudiamoci in noi stessi, apriamo il nostro cuore, portiamo il nostro sorriso, portiamolo anche a chi non conosciamo o a chi non lo merita. Impariamo a dire ti voglio bene con il cuore anche quando può sembrare scontato…quasi sempre non lo è.

Impariamo a dire ai nostri figli, mamma e papà si vogliono bene…loro cresceranno adulti capaci di amare perché si sentiranno di essere loro stessi AMORE, perché vengono da Voi.

Togliamoci la maschera che indossiamo…noi siamo amore, non soldi, non potere, non oggetti…noi siamo AMORE.

Se il nostro cuore è puro, le persone ci ameranno lo stesso e di più, perché non saranno abbagliate da tutto il resto.

Le amicizie più vere, le ho trovate fra di Voi, il sostegno nei miei giorni bui…siete stati voi, i miei momenti più felici li ho condivisi con voi.

Ora voglio gridare a tutti quello che provo dentro il cuore…non mi interessa se diranno: "Questa xe matta, cossa dissea su!", io non mi vergogno dei miei sentimenti e delle mie emozioni, io sono così e voi che un pò mi conoscete , sapete che le mie parole vengono dal cuore…

E voglio dire a Voi…a ognuno di Voi…TI VOGLIO BENE.

Barbara, una Mangiafiabe

Roberto Fornasiero, Loris Giandon, Michele Sartor, Gallina Luca, Davide Giavatto, Michele Torresan, Alessandra Favaro, Sonia Giavatto, Silvia Gazzola, Simona Marchetta, Laura Favero, Sabrina Marconato, Francesca Gabbin, Maura Brianese, Stefania Cremasco, Ronnie Rizzolli, Marirosa Conselvan, Mascia Lucia Gasparini, Alessia Zarattin, Monica Galiazzo, Schirlei do Santos, Monica Vallongo, Claudio Rocchetto, Stefano Bordignon, Serena Milanese, Nicola Pagotto, Gianni Curtolo, Gabriele Paro, Paolo Vincenzi, Ida Zarattin, Rosetta Nasato e Pierluisa Gasparetto, Fortunato Grespan, Laura Martignago, Elva Rosa Rodriguez, Marco Piovesan, Igor Marcon, Renato Cavallin, Paola Gasparini e Barbara Comin.

♦♦

La lezione di Sisto

LA SCOMPARSA DI UNA FIGURA SIGNIFICATIVA DI PADERNELLO: ERA STATO PRIGIONIERO NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO NAZISTI



Lo scorso 17 gennaio la comunità di Padernello ha perduto una delle sue figure più significative: Sisto Rizzato, classe 1915, internato nei campi di concentramento nazisti dopo l'8 settembre 1943, prima a Mauthausen e poi a Stargad, in Polonia.

Egli era riuscito a sopravvivere a quell'esperienza drammatica e a tornare a casa, riuscendo ad avere poi una vita normale fino alla soglia dei 100 anni.

A lui, ad un mese dalla sua scomparsa, è stata dedicata una serata dal titolo "La lezione di Sisto", organizzata dalla Parrocchia, dai Gruppi Giovanili e dalla "Mitica Banda del 2000".

Circa 200 persone si sono ritrovate nelle sale parrocchiali di Padernello per ricordare Sisto e conoscere meglio la sua storia.

È stato proiettato il documentario "Mauthausen 2005", di cui è protagonista di Sisto quando si recò in visita al campo di concentramento austriaco dove fu internato. Ed ha presentato il video Luca Camilotto, il regista del documentario, che è stato proiettato alla 63esima Mostra del Cinema di Venezia ed ha vinto il Festival Francesco Pasinetti, con quasi 50mila visualizzazioni su Youtube.

Ed è stato proiettato anche il video dell'incontro-intervista con Sisto, effettuato nel gennaio 2014 dalla "Mitica Banda del 2000" insieme a Renzo Santolin.

Dai video e dai suoi racconti è emerso come Sisto fosse stato un uomo coraggioso, vissuto per mesi in condizioni disumane a causa della fame, del freddo e delle violenze, e ritrovatosi almeno tre volte faccia a faccia con la morte. Nonostante ciò, Sisto seppe restare tranquillo, capace di non perdere mai la speranza, forte anche della sua fede in Dio, testimoniata anche dalla piccola statuetta di Sant'Antonio da Padova che portò sempre con sé e a cui si rivolgeva nei momenti di difficoltà e pericolo.

In conclusione c'è stato un momento dedicato ai figli di Sisto: Ido e Domenico, che hanno detto alcune parole riguardo al loro padre. A

loro sono stati consegnati due doni: un cuore bianco e verde fatto di fiori, con la scritta "Mai più" ed un ritratto di Sisto, realizzato da Emilio (Nino) Borsato, che era figlioccio di Sisto.

Alcuni ragazzi hanno rivolto un loro saluto a Sisto. Eccone due di questi: "Caro Sisto, tu e la tua vita ci avete detto molto e ci hai fatto capire cosa vuol dire essere forti". "Caro Sisto, grazie per la tua testimonianza. Mi hai insegnato ad affrontare le cose col sorriso come hai fatto tu. Padernello ti ricorderà per sempre. Un abbraccio".

♥♥♥

Gruppo Educazione, esperienza da continuare



Quello dell'educazione è oggi un compito difficile e impegnativo, poiché viviamo in una società sempre più complessa, con cambiamenti rapidi e differenze crescenti tra generazioni.

Da tre anni e mezzo è stata avviata nella nostra parrocchia un'attenzione speciale riguardo all'impegno educativo, a cui sono chiamati tutti gli adulti, sia come credenti che come cittadini.

In questo periodo ci sono state alcune assemblee aperte a tutti i gruppi e associazioni di Padernello, e si è formato un gruppo di riferimento, rinnovatosi per tre volte, per stimolare l'attenzione e favorire iniziative sull'educazione.

Da oltre un anno il Gruppo Educazione, attualmente composto da sei persone, ha avviato nel foglietto parrocchiale la rubrica settimanale "Educhiamo Insieme", con l'obiettivo di offrire qualche piccolo spunto di riflessione su aspetti e difficoltà educativi. Nell'autunno scorso in occasione dei dieci anni dell'oratorio ha proposto tre serate: un dibattito, un film, una lettura.

Sull'esperienza del Gruppo Educazione in febbraio si è confrontato il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, ribadendo l'importanza di una simile presenza in parrocchia, come stimolo costante a tutta la comunità. Sono emerse alcune indicazioni: poiché resta difficile la reciproca conoscenza delle attività svolte dalle varie associazioni, appare importante favorire il dialogo e la collaborazione tra le varie realtà; può essere utile la proposta di un momento forte comunitario, magari a cadenza annuale, sul tema dell'educazione; è stato auspicato che la ru-

brica “Educhiamo Insieme” possa continuare, anche con spunti semplici e concreti per le persone interessate.

Il Consiglio Pastorale ha espresso la volontà che il Gruppo Educazione continui e possa crescere, con l’apporto di altri adulti disponibili a confrontarsi ed attivarsi per far crescere l’impegno educativo a Padernello. Per informazioni e adesioni, rivolgersi al parroco don Piergiorgio oppure scrivere a: **padernello@diocesitv.it.**

IL QUESTIONARIO SU “EDUCHIAMO INSIEME”



Per raccogliere osservazioni e proposte, in febbraio è stato messo a disposizione dei fedeli anche un questionario per raccogliere osservazioni e proposte riguardo alla rubrica “Educhiamo Insieme”, pubblicata settimanalmente nel foglietto parrocchiale. Dai dati raccolti è emerso che oltre l’80% legge sistematicamente la rubrica (“sempre” o “abbastanza spesso”). Quasi il 90% la trova interessante e ne condivide i contenuti. Intorno al 60% sono le persone che hanno parlato dei contenuti proposti da “Educhiamo Insieme” in famiglia o con il coniuge; e sale al 68% la percentuale di coloro che hanno provato a mettere in pratica qualcosa di quanto hanno letto.

Riguardo alla lunghezza della rubrica all’80% va bene così, alcuni la trovano lunga, mentre nessuno la trova troppo corta. Riguardo al linguaggio utilizzato, quasi il 90% lo trova “chiaro”, qualcuno lo trova “poco chiaro” nessuno “poco scorrevole” o “difficile”.

Sono inoltre state fatte varie osservazioni interessanti e proposte all’attenzione del Gruppo Educazione e del parroco per valutarne la fattibilità e l’efficacia, sempre con l’obiettivo di favorire un miglior clima educativo nella nostra comunità.

Franco

9ª SAGRA DI SAN LORENZO 2015
CALENDARIO PROVVISORIO

VENERDI 31 LUGLIO
- "Torneo di calcio delle contrade"

SABATO 1 AGOSTO
- "CENA DELLE COMPAGNIE", e "DELLE CLASSI"
- Serata musica anni 70_80

DOMENICA 2 AGOSTO
- Dalle ore 8 Torneo di calcio saponato e green volley in collaborazione con Avis e Avis giovani Paese
- Serata deejay con esibizione di ballo

MERCOLEDI 5 AGOSTO
- "Torneo di calcio delle contrade" e "Torneo di bocce delle contrade"

GIOVEDI 6 AGOSTO
- "Torneo di calcio delle contrade" e "Torneo di bocce delle contrade"

VENERDI 7 AGOSTO
- "Torneo di calcio delle contrade" 1° SEMIFINALE, 2° SEMIFINALE e "Torneo di bocce delle contrade"
- Serata country con il gruppo" WILD MUSTANG"

SABATO 8 AGOSTO
" CI TROVIAMO IN PIAZZA " dalle ore 16 alle ore 24 con chiusura delle strade di accesso alla piazza
- 4° INCONTRO MOTO E VESPE D'EPOCA
- "PARCOLANDIA" per bambini e ragazzi , animazione, giocoleria, laboratori con il gruppo **"BARAONDA"**
- "MOVIMENTIAMO" ARTE, MUSICA, POESIA, FOTOGRAFIA iniziativa promossa dal gruppo **AGORA'**
- "EXPO 2015 IN PIAZZA" incontri, dibattiti, iniziative in tema
- "DANZA" spettacolo i danza con la scuola **"ARTE DANZA"** di Quinto di Treviso
- "CONCERTO" serale con **"Jupiter Voices Choir + Band"**

DOMENICA 9 AGOSTO
- Pranzo sociale
- Presso il parco della piazza "MOSTRA ESPONITIVA, MERCATINO, HOBBY, ARTIGIANATO "

- Torneo di calcio delle contrade
  ore 18.30 FINALE 3° 4° posto - ore 19.30 FINALE 1° 2° posto
- CENA S.LORENZO dedicata alle famiglie

"PREMIO S. LORENZO" dalle ore 18.30 alle ore 24 con chiusura delle strade di accesso alla piazza

- Spettacolo di magia per i bambini
- Premiazione delle scuole partecipanti , Torneo di calcio e bocce delle contrade
- Concerto serale con il gruppo musicale **"ALI FRA MARTE"**

LUNEDI 10 AGOSTO: Festa del Santo Patrono S. Lorenzo

S. Messa ore 10.30

- Pranzo sociale "AMICI DEGLI ALPINI"

S. Messa serale ore 19.00

- Cena di S. Lorenzo
- Serata musicale e intrattenimento per i bambini

⇒ IN TUTTE LE SERATE FUNZIONERA' **STAND GASTRONOMICO**

⇒ **PESCA DI BENEFICENZA RICCA DI PREMI**

⇒ MOSTRA FOTOGRAFICA ED ESPOSIZIONE DELLE OPERE DEI BAMBINI PARTECIPANTI AL "PREMIO S. LORENZO" SUL TEMA **"AMA L'ACQUA DEL TUO RUBINETTO"** E **"ACQUA RISORSA E FONTE DI VITA"**

NOI ORATORIO
informazioni www.**parrocchiapadernello**.it



SETTIMANA SANTA 2015

Domenica 29 Marzo: Domenica delle Palme	
ore 10,20 **ore 15,00**	Benedizione dell'Olivo e Santa Messa Adorazione eucaristica
Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo: Sante Messe: ore 15,00 e ore 19,00 (all'inizio e alla fine dell'adorazione) *Adorazione eucaristica dalle ore 15,30 alle ore 19,00*	
Giovedì Santo: Giornata dell'Eucaristia e del Sacerdozio	
ore 20,30	S. Messa solenne "Nella Cena del Signore" con rito della Lavanda dei Piedi a 12 giovani di terza media.
Venerdì Santo: Giornata del Sacrificio	
ore 15,00	Sacra Azione Liturgica nella Passione e Morte del Signore.
ore 20,30	**Celebrazione del Venerdì Santo animata dai Gruppi parrocchiali.** Processione all'esterno della chiesa.
Sabato Santo: Giorno dell'attesa	
Ore 20,30	**Solenne Veglia Pasquale** Con Benedizione del Fuoco, del Cero, dell'Acqua.
Domenica 5 Aprile Pasqua di Risurrezione	
ore 07,30 **ore 09,00** **ore 10,30** **ore 15,30**	Santa Messa Santa Messa Santa Messa Vesperi e Benedizione eucaristica

CONFESSIONI

Giovedì e Venerdì Santo ore 15 - 18
Sabato Santo ore 9 - 12 e 15 - 18
Per i giovani: Martedì 31 marzo ore 20,45 a Paese.
Per gli adulti: Mercoledì 1 aprile ore 21,00 a Paese.